

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n.

- 152/2006), ed in particolare l'art. 6 relativo alla valutazione preliminare;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l'articolo 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l'articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza

ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/Gab del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023, oggi abrogato;
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica n. 10 del 19/12/2024 di nomina come soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., già soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, senza oneri a carico della finanza pubblica;
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica n. 11 del 19/12/2024 che all'art. 3 cita: "Come previsto all'articolo 3 comma 2 del decreto legge 14 aprile 2023, n. 39, come modificato dal decreto legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito nella legge 12 luglio 2024, n. 101, il Commissario nella realizzazione degli impianti di cui al presente decreto opera, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica n. 21 del 03/04/2025 recante la determinazione motiva di conclusione positiva della Conferenza di servizi per l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del PFTE e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (TP), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (AG) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo).- CUP C73F24000200003";
- VISTO** il proprio D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025, con il quale è stato dichiarato concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, Livello II – Valutazione appropriata, ed è stata rilasciata l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di dissalazione di acqua di mare presso il Comune di Trapani", proposto da Siciliacque S.p.A. (Codice Procedura 3694);
- VISTA** la nota prot. n. 87/25 del 19/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34720 del 21/05/2025) con la quale il WWF nella qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco", a seguito della comunicazione di inizio lavori pervenuta in data 15/05/2025 con trasmissione "Planimetria viabilità di cantiere" relativa agli interventi per la rifunzionalizzazione dell'impianto di dissalazione stazione a mare, ai fini dell'obbligo di salvaguardia degli habitat tutelati all'interno della R.N.O. "Saline di Trapani e Paceco", dello ZPS ITA 010028, della ZSC ITA 010007, RAMSAR cod. 2329 e IBA 158, ha formulato osservazioni tecniche;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 35345 del 22/05/2025 e successiva nota integrativa acquisita al prot. D.R.A. n. 37166 del 28/05/2025 con la quale la Società Siciliacque S.p.A. (nel seguito Proponente) ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali

(rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza **3749**), istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nel D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025 con il quale è stato rilasciato il provvedimento di Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., e l'Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di dissalazione di acqua di mare presso il Comune di Trapani*”;

VISTA

la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 158982 a 158993 e successiva integrazione con n. id progressivo da 85323 a 85325, con assegnazione Codice Procedura **3904**, di seguito riportati:

- RS00OBB0001A0 – Istanza di attivazione della procedura;
- RS00OBB0002A0 – Quietanza oneri istruttori;
- RS00OBB0003A0 – Provvedimento di VIA correlato all'istanza;
- RS00OBB0004A0 – Shapes file;
- RS07REL0001A0 – Relazione mitigazioni;
- RS07EET0001A0 – Elenco elaborati;
- RS07AEG0001A0 – Corografia generale di inquadramento;
- RS07AEG0002A0 – Planimetria viabilità cantiere pretrattamenti;
- RS07AEG0003A0 – Planimetria strada accesso all'impianto pretrattamenti;
- RS07AEG0004A0 – Nuovo accesso all'impianto;
- RS07AEG0005A0 – Planimetria cavidotto;
- RS07PMA0001A0 – Piano di monitoraggio marino;
- RS07IST0001I1 – Istanza invio integrazione;
- RS07PMA0001I0 – Piano di monitoraggio terrestre;
- RS07EET0001A1 – Elenco elaborati rev. 1;

VISTA

- la nota prot. D.R.A. n. 39004 del 04/06/2025 del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, recante:
- comunicazione di procedibilità dell'istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
 - avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> – Codice Procedura 3904);
 - trasmissione della documentazione afferente al procedimento ad A.R.P.A. Sicilia, *per lo svolgimento delle attività ai sensi dell'art. 8 del D.M. 24 gennaio 1996*, così come previsto dall'art. 7 del sopra citato D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025;
 - trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per i compiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, *ai fini dell'istruttoria tecnica nell'ambito della procedura di verifica di ottemperanza*;
 - trasmissione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani per *le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.*;

VISTA

la nota prot. n. 70507 del 02/07/2025 (prot. D.R.A. n. 47122 del 02/07/2025) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, in riscontro alla sopra citata nota prot. D.R.A. n. 39004 del 04/06/2025, ha comunicato che la zona d'intervento, evidenziata nella documentazione allegata, non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 – Capo I – titolo I del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, per cui per la realizzazione di quanto in oggetto non necessita di Nulla Osta da parte di questo Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti. Con la stessa viene interessato il Distaccamento Forestale di Erice, per le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., come disposto dal punto 14 dell'Allegato I delle Linee Guida approvate con l'art. 1 del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 63171 del 11/09/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ha convocato audizione tecnica con il Proponente in data 11/09/2025 a seguito di richiesta avanzata dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) tramite mail del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;

VISTO

il verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi da remoto tra il Proponente e la Commissione Tecnica Specialistica in data 11/09/2025 dal quale si evince che a valle dell'istruttoria della pratica, la C.T.S. ha rilevato le seguenti criticità:

- *la prescrizione ambientale n. 1 per la fase di progettazione esecutiva prevede che "Il Proponente dovrà concordare con il WWF ITALIA, Ente Gestore della RNO Saline di Trapani e Paceco, un piano di mitigazioni ambientali dei potenziali impatti; e presentare un report (anche con documentazione fotografica) delle opere di mitigazione ambientale messe in atto". Tenuto conto delle osservazioni del WWF rassegnate con nota acquisita al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025 e dell'affermazione resa dal proponente nell'elaborato Relazione Mitigazioni "La condizione sarà attuata dal Commissario Straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica con DPCM 4 maggio 2023 con proprio provvedimento", non è chiaro come siano state riscontrate puntualmente le osservazioni evidenziate dall'Ente gestore;*
- *in merito alla prescrizione n. 3 relativa al PMA marino, non è chiaro quali siano le opportune misure da intraprendere in caso di difformità dai valori di riferimento definiti nell'ambito delle indagini "ante operam";*
- *in merito alla prescrizione n. 5 relativa agli aspetti progettuali, non è agli atti la prevista planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera;*
- *in merito alla prescrizione n. 6, non è chiaro se successivamente all'emissione del parere di cui al DA n. 78/Gab del 02/04/2025 siano state assegnate nuove prescrizioni ambientali da parte di altri Enti;*
- *in merito alla prescrizione n. 7 relativa agli aspetti progettuali, non sono stati identificati i siti di smaltimento dei materiali e non si fa alcun riferimento al dettaglio delle modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare;*
- *in merito alla prescrizione n. 8 relativa agli aspetti progettuali, non sono state fornite informazioni relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di desalinizzazione, con particolare riferimento ai chemicals utilizzati;*

VISTA

la nota acquisita al prot. DR.A. n. 68577 del 02/10/2025 con la quale il Proponente riscontra le criticità emerse nel corso dell'audizione tecnica del 11/09/2025, trasmettendo documentazione integrativa, depositata nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali con n. id. progressivo da 90241 a 90246, di seguito riportata:

- RS07ADD0003I2 – Verbale sopralluogo Calendula;
- RS07ADD0001I2 – Rifiuti trasporto e conferimento;
- RS07IST0001I2 – Lettera di accompagnamento;
- RS07REL0001I2 – Relazione criticità CTS;
- RS07ADD0002I2 – Manuale di uso e manutenzione;
- RS07ADD0004I2 – Verbale audizione con CTS del 11/09/2025;

ACQUISITO

il parere C.T.S. n. 686/2025, approvato nella seduta del 10/10/2025, composto da n. 19 pagine, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 71639 del 16/10/2025, riportante l'attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S., con il quale è stato espresso parere di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025 come di seguito:

- *le prescrizioni ambientali n. 2, 3, 5, 6, 7 e 8 ottemperate;*
- *la prescrizione ambientale n. 1 ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva;*
- *la prescrizione ambientale n. 4 non ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase Corso e post-operam;*
- *la prescrizione ambientale n. 9 non ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase post-operam;*

RITENUTO

per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase *ante-operam*, specificate nel D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025;

FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A **TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase *ante-operam* del D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025, recante il provvedimento di Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., e l'Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di dissalazione di acqua di mare presso il Comune di Trapani*”, proposto dalla Società Siciliacque S.p.A., Codice Procedura n. 3904.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 686/2025 del 10/10/2025, composto da n. 19 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal Proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 3904).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento ambientale, comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Dipartimento, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in ossequio all'art. 98 comma 6 della legge regionale 9/2015.

Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **3904**).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 03/11/2025

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

